

L'INTERVISTA/GIROLAMO PISANO (M5S)

“Questa è soltanto una pezza così non si recupera sovranità”

Serve un sistema bancario che differenzi i trattamenti a seconda delle situazioni economiche

ANNALISA CUZZOCREA

ROMA. La moneta fiscale? «Una pezza». Girolamo Pisano, deputato 5 stelle in commissione Finanze, conosce bene la proposta avanzata ieri sul blog di Grillo: «È un modo per lo Stato di ottenere le tasse dai cittadini senza chiedere i soldi».

Può spiegarcelo meglio?

«Lo Stato, che non può dare euro, può farlo attraverso strumenti parafiscali come certificati di credito e cessioni di credito. Quando sono trasferibili, diventano una specie di moneta circolante».

Crede sia la soluzione?

«No, è solo una compensazione all'impossibilità del Paese di gestire autonomamente le leve economiche che normalmente ha uno Stato sovrano».

È preferibile uscire dall'euro?

«Bisogna sempre distinguere tra Europa ed euro».

Difficile abbandonare l'uno senza lasciare l'altra, no?

«L'Inghilterra è sempre stata fuori».

Che è diverso rispetto a uscire.

«Un modo per farlo si trova, ci si ricorda. Questo non significa fare barriere fisiche contro la libera circolazione delle persone e delle merci, ma è uno dei sistemi per rimpossessarci della necessaria libertà di gestire gli squilibri del nostro sistema».

Di Maio un tempo propose l'euro del sud.

«Non avrebbe senso. Sa invece cosa servirebbe? Un sistema bancario che conceda diversi trattamenti — ad esempio sui tassi di interesse — che siano funzione delle differenti situazioni economiche».

In che modo?

«La Bce dovrebbe adattare i suoi tassi sui mutui a seconda di dove provengono. L'inflazione di Milano non è quella di Napoli. Se la Bce prestasse soldi a tassi più alti nelle zone più ricche, e più bassi in quelle più povere, ci sarebbe una compensazione. L'ho detto a Draghi quando è venuto in audizione».

E che le ha risposto?

«Che non ha gli strumenti per farlo».

Cosa farete una volta al governo?

«Bisognerà vedere che programma verrà votato. E cosa sarà realizzabile di quel programma».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

